

Insegnamento di: Diritto ecclesiastico M-Z			
Classe di laurea: LMG/01		Corso di Laurea in: Giurisprudenza	
Denominazione inglese insegnamento: Ecclesiastical law M-Z		Anno accademico: 2021/2022	
Tipo attività formativa: Di Base		Tipo di insegnamento: Obbligatorio	
Ambito disciplinare: Costituzionalistico		Anno: Il anno	
Settore scientifico-disciplinare: IUS/11		Semestre: primo	
CFU totali: 9 di cui CFU lezioni: 9 CFU ese/lab/tutor: 0			
Modalità di erogazione, ore di didattica assistita ed ore dedicate allo studio individuale ore di lezione: 72 ore di esercitazione/laboratorio/tutorato: totale ore didattica assistita: 72 totale ore di studio individuale: 153			
Lingua di erogazione: Italiano		Obbligo di frequenza: no	
Docente: Lo Giacco Maria Luisa		Tel: 0805717231 e-mail: marialuisa.logiacco@uniba.it	
		Ricevimento studenti: Dipartimento di Giurisprudenza piano 4 , stanza Lo Giacco	
		Giorni e ore ricevimento: martedì 12,30 – 13,30 mercoledì 12,30- 13,30	
Conoscenze preliminari: Istituzioni di diritto privato, Diritto costituzionale			
Obiettivi formativi: Al termine del corso, lo studente potrà acquisire le conoscenze necessarie alla comprensione dei rapporti tra diritto e religione e fra stati e confessioni religiose, con particolare riguardo alla dimensione della multiculturalità, del pluralismo religioso e del potenziale conflitto fra appartenenze religiose, culturali e civili.			
Risultati di apprendimento previsti		<p>Conoscenza e capacità di comprensione: Lo studente acquisisce le conoscenze che gli consentono di comprendere i problemi giuridici che nascono dalla presenza delle religioni nello spazio pubblico e dalla tutela della libertà religiosa individuale e collettiva.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Le conoscenze teoriche acquisite e la capacità di comprensione del fenomeno religioso e dei problemi giuridici ad esso legati saranno applicate alle questioni pratiche che si presenteranno nell'attività professionale. Avvocati, giudici, notai in una società multiculturale si confrontano frequentemente con casi che coinvolgono il fattore religioso</p> <p>Autonomia di giudizio: Lo studente sarà in grado di formulare autonomamente un giudizio sulle questioni che coinvolgono la libertà religiosa e il principio di laicità dello Stato</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente sarà in grado di comunicare quanto appreso attraverso un esame orale, ma anche scrivendo brevi elaborati o preparando presentazioni in ppt</p> <p>Capacità di apprendere: La capacità di apprendere sarà sollecitata anche attraverso la partecipazione a seminari online, l'utilizzazione di materiale visivo, la creazione di gruppi di studio su singoli argomenti</p>	
Programma del corso <i>Nella società globalizzata assistiamo a una rinascita di interesse per le tematiche che coinvolgono la religione, le organizzazioni religiose e la libertà religiosa, individuale e collettiva. La religione è sempre più al centro dell'attenzione e spesso le questioni religiose occupano le pagine dei quotidiani. Nelle società occidentali è cresciuto il pluralismo religioso e culturale, sia in seguito ai fenomeni migratori, sia per il venir meno dell'idea dell'appartenenza religiosa come retaggio di tradizione storica e familiare.</i> <i>Questa realtà di pluralismo coinvolge il rapporto fra religione e diritto, che in Italia fino a qualche anno fa era quasi totalmente assorbito dalle dinamiche relazionali fra Stato e Chiesa Cattolica.</i>			

Il corso di Diritto Ecclesiastico proverà ad affrontare queste nuove problematiche, alla luce dei principi di laicità, uguaglianza e non discriminazione, libertà religiosa.

Particolare attenzione verrà rivolta all'esperienza di altri Paesi europei e alla giurisprudenza della Corte di Strasburgo.

Il corso si articolerà secondo il seguente programma.

Da "Diritto ecclesiastico" a "Diritto e religione": Diritto e religione fra multiculturalismo, globalizzazione e intercultura.

La Costituzione Repubblicana e la religione. Il principio di laicità. Laicità, appartenenza religiosa, diritti della coscienza. La laicità in senso giuridico.

La libertà religiosa individuale e collettiva. Contenuti e limiti della libertà religiosa.

La bilateralità: Concordato, intese

Il cantiere della laicità: Principio di non discriminazione; Trattamento dati sensibili; La scuola; Simboli religiosi; Assistenza religiosa

Diritto, religione e economia. Il finanziamento delle confessioni religiose. Gli enti ecclesiastici. Terzo settore.

Diritto penale e sentimento religioso. Obiezioni di coscienza e biodiritto

PARTE SPECIALE: La libertà religiosa durante l'emergenza da Covid-19

Ai frequentanti verrà distribuito materiale giurisprudenziale, illustrato con slides che saranno pubblicate sul sito del Dipartimento, nella pagina della Docente.

Il corso sarà arricchito da una serie di lezioni a carattere seminariale, dirette ad approfondire argomenti specifici e rilevanti, che verranno svolte secondo modalità da concordarsi con gli studenti frequentanti.

Per gli studenti Erasmus sarà possibile prevedere un programma personalizzato che affronti le questioni aperte del rapporto Stato- religioni nel Paese di provenienza dello studente.

Metodi di insegnamento:

La metodologia didattica convenzionale è integrata da attività seminariali. La docente utilizza costantemente a lezione strumenti multimediali.

Viene distribuito ai ragazzi materiale bibliografico e giurisprudenziale, disponibile anche sul sito della docente.

Supporti alla didattica:

Controllo dell'apprendimento e modalità d'esame:

Agli studenti frequentanti viene proposta una prova di verifica intermedia, scritta, consistente in un'esposizione breve di uno degli argomenti affrontati a lezione.

Scopo della prova, oltre a quello di verificare il livello di apprendimento raggiunto, è l'autovalutazione da parte della docente, della didattica erogata.

Al termine del corso tutti gli studenti sostengono regolarmente l'esame orale.

- 1) La valutazione complessiva e finale degli studenti verrà effettuata attraverso l'esame di profitto, orale, consistente in alcune domande sugli aspetti generali e/o di dettaglio della disciplina giuridica del fenomeno religioso.

2) Al termine della prova viene dato un voto in trentesimi.

Gli studenti frequentanti che abbiano effettuato anche la prova intermedia scritta verranno invitati innanzitutto a discutere con la docente i risultati della stessa prova. Per la prova scritta intermedia gli studenti avranno a disposizione 3 ore, e la prova consisterà in un elaborato su un argomento scelto dallo studente su tre proposti.

Testi di riferimento principali:

Manuale:

P. CONSORTI, *Diritto e religione. Basi e prospettive*, ed. 2020, Roma-Bari: Laterza

Parte speciale:

La libertà religiosa ai tempi della pandemia da Covid-19.

A. ALGOSTINO, *Covid-19: primo tracciato per una riflessione nel nome della Costituzione*, in *Osservatorio costituzionale*, n. 3/2020, pp. 116-125 (https://www.osservatorioaic.it/images/rivista/pdf/2020_3_07_Algostino.pdf)

P. CONSORTI, *La libertà religiosa travolta dell'emergenza*, in *Forum di Quaderni costituzionali*, n. 2/2020 (<https://www.forumcostituzionale.it/wordpress/wp-content/uploads/2020/05/26-Consorti-FQC-2-20.pdf>)

M.L. LO GIACCO, *I "Protocolli per la ripresa delle celebrazioni delle confessioni diverse dalla cattolica": una nuova stagione nella politica ecclesiastica italiana*, in *Stato, chiese e pluralismo confessionale*. Rivista telematica (www.statoechiese.it), n. 12/2020, pp. 107-114

(https://www.statoechiese.it/images/uploads/articoli_pdf/Lo_Giacco.M_I_protocolli.pdf?pdf=a-chiare-lettere-confronti-i-protocolli-per-la-ripresa-delle-celebrazioni-d)